

# OLBIA, PROTOTIPO DI SOSTENIBILITÀ DELLA SARDEGNA

*I PROGETTI DI TRANSIZIONE ENERGETICA ED ECOLOGICA DEL COMUNE SARDO RISPECCHIANO QUANTO SI STA AVVIANDO IN TUTTA L'ISOLA CON INTERVENTI CHE RIGUARDANO DIVERSE AREE, DALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FINO ALLA MOBILITÀ SOSTENIBILE*

DI SERGIO MADONINI

I temi dei costi sempre più alti dell'energia e dei possibili correttivi da attivare per il "caro bollette" hanno occupato le cronache di questo inizio 2022. In questo contesto acquisiscono importanza le iniziative sul fronte energia che sul territorio vedono impegnati gli Enti locali. L'adozione definitiva della direttiva Red II, per esempio, ha spinto molte Regioni ad abbracciare provvedimenti per la costituzione di Comunità energetiche, mentre nei Comuni si moltiplicano gli interventi per il risparmio e l'efficientamento energetico dei servizi e impianti pubblici. Quest'ultimo aspetto è al centro, unitamente a sostenibilità ambientale e digitalizzazione, dell'accordo di Partenariato pubblico-privato tra il Comune di Olbia e Siram Veolia, gruppo che opera nei servizi di efficienza energetica e gestione integrata delle risorse, capogruppo dell'associazione temporanea di imprese con Cnp Energia. Prima di entrare nel merito di questo accordo e di altre iniziative che si stanno avviando sul territorio del Comune di Olbia è opportuno segnalare che la Regione Sardegna, nel suo complesso, può diventare, secondo gli esperti, un modello esportabile in Europa e nel mondo per la diffusione dell'elettrificazione e la transizione energetica (box a pagina 42).

## EFFICIENTAMENTO E PPP

A Olbia il Partenariato con Siram Veolia punta alla riqualificazione impiantistica





*SETTIMO NIZZI, SINDACO DI OLBIA: «SIAMO SOLO ALL'INIZIO DI UN PERCORSO VOLUTO DALL'AMMINISTRAZIONE CHE PREVEDERÀ, NEI PROSSIMI ANNI, UNA SERIE DI INIZIATIVE ORGANICHE PER MIGLIORARE LA CITTÀ E TRASFORMARLA IN UNA VERA E PROPRIA SMART CITY»*

e all'ottimizzazione energetica degli immobili del Comune. Il piano, che avrà una durata di 19 anni e un valore di 15 milioni di euro, interesserà 43 edifici comunali, di cui il 70% è costituito da scuole. Gli interventi previsti vanno dalla sostituzione delle caldaie obsolete con nuovi generatori di calore a condensazione, all'installazione di sistemi di regolazione e telegestione delle centrali termiche tramite soluzioni di building automation (Bse, Building Management System), dall'installazione di valvole termostatiche sui radiatori, all'illuminazione pubblica a Led con sistemi di regolazione del flusso luminoso, fino al solare termico per alcune scuole e impianti fotovoltaici su alcuni edifici per una potenza installata totale di

circa 210 kWp. Un ulteriore risparmio è inoltre previsto dall'implementazione su alcuni siti di un sistema di monitoraggio e controllo degli impianti termici, con tecnologia Veolia, utilizzando strumenti di business intelligence e analytics e la consulenza degli esperti dello Smart Monitoring Center Siram Veolia, al fine di garantire l'aumento della performance e una pianificazione più efficiente e sicura delle attività manutentive. L'accordo prevede investimenti privati per oltre 3 milioni di euro ed il perseguimento di obiettivi di risparmio energetico sulla componente elettrica a carico dell'amministrazione pari a 743.460 kWh. Gli interventi porteranno a una riduzione di 381 tonnellate l'anno di CO2 rispetto alla situazione attuale.



### AD ARZACHENA EFFICIENTAMENTO GRAZIE AI FONDI UE

Un nuovo capitolo si aggiunge al progetto di efficientamento energetico e implementazione dell'utilizzo di fonti rinnovabili negli edifici pubblici del Comune di Arzachena che rientra nella Provincia Nord-Est Sardegna istituita lo scorso anno e di cui sono capoluoghi Olbia e Tempo Pausania. Infatti, grazie ai fondi Por Fesr dell'Unione Europea, il progetto iniziale, partito a luglio 2020 e concluso a febbraio 2021, è stato rielaborato ed esteso nel 2022, includendo nuovi investimenti grazie all'utilizzo di fondi recuperati dalle aggiudicazioni a ribasso dei precedenti appalti: il fondo generale di 1 milione e 150 mila euro verrà, quindi, completamente impiegato.

Il nuovo progetto si accoda al programma di efficientamento e realizzazione di micro reti concluso a febbraio 2021 che ha coinvolto edifici comunali, quali, per esempio, il centro servizi sociali, alcune scuole e il nuovo palazzo comunale. In particolare, sono stati installati impianti e pensiline fotovoltaici su una parte del parcheggio in piazza Onorevole Filigheddu, nuove unità per la climatizzazione negli uffici, 5 colonnine per la ricarica di veicoli elettrici pubblici, sono stati sostituiti vecchi infissi per ridurre la dispersione di calore e lo spreco di combustibili ed è stata creata di una smart grid che connette le strutture pubbliche più vicine per massimizzare l'efficienza. Sempre in tema di efficientamento energetico, negli ultimi tre anni il Comune di Arzachena ha investito ulteriori fondi propri nella sostituzione di oltre 150 vecchi punti luce in varie località del territorio con impianti a Led, oltre alla sostituzione di un impianto di riscaldamento nella scuola dell'infanzia di Porto Cervo.

Il progetto prevede la centralizzazione, con un unico interlocutore, delle attività di manutenzione degli impianti tecnologici a servizio degli immobili del Comune. L'obiettivo è sia il miglioramento della qualità del servizio per i cittadini sia quello gestionale e logistico per l'amministrazione comunale.

### MOBILITÀ SOSTENIBILE

La transizione ecologica ed energetica a Olbia non si ferma all'efficientamento energetico. Grazie alla collaborazione tra il Comune ed Enel X, sono state installate 30 infrastrutture di ricarica per auto elettriche, di cui 10 a ricarica veloce. Attualmente ne sono operative 29, cui si aggiunge la recente stazione di ricarica ad alta potenza Hpc (High Power Charging) con 2 infrastrutture che consentono la ricarica contemporanea di 4 veicoli elettrici con una potenza fino a 150kW per singolo connettore. In totale sono quindi 62 i punti di ricarica

attivi. Di fatto, il Comune di Olbia si contraddistingue per il più elevato numero di infrastrutture installate in un singolo Comune in Sardegna e per essere il primo ad adottare una stazione Hpc di ultima generazione che eroga fino a 150kW.

In Sardegna, attualmente, sono presenti 360 IDR per un complessivo numero di 722 punti di ricarica e grazie al bando di gara aggiudicato con la Regione, Enel installerà circa 500 ulteriori infrastrutture a uso pubblico.

### COMUNITÀ ENERGETICA NEL DISTRETTO PRODUTTIVO

Un altro passaggio che va ad aggiungersi alle iniziative per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili riguarda il Consorzio industriale Cipnes Gallura, di cui il Comune di Olbia fa parte insieme ai Comuni di Budduso' e Monti. Il Consorzio, infatti, sta lavorando a un progetto strategico per la costituzione di una Comunità energetica nel distretto



*A OLBIA IL PARTENARIATO CON SIRAM VEOLIA PUNTA ALLA RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA E ALL'OTTIMIZZAZIONE ENERGETICA DEGLI IMMOBILI. IL PIANO AVRÀ UNA DURATA DI 19 ANNI E INTERESSERÀ 43 EDIFICI*

produttivo di Olbia. L'obiettivo è quello di fornire benefici ambientali, economici e sociali all'ente e alle imprese insediate. L'energia è quella da fonti rinnovabili ed è prodotta e utilizzata, anche con incentivi, dai componenti della comunità.



## SARDEGNA, UN MODELLO SOSTENIBILE E REPLICABILE

Presentato a gennaio il progetto elaborato Enel e Università degli Studi Roma - Centro Ricerche Economiche e Sociali "Manlio Rossi-Doria" "Elettrificazione verde della Sardegna": si tratta di uno fra i sette piani che a livello globale sono stati approvati tra i Multi-Stakeholders Energy Compact delle Nazioni Unite, cioè gli impegni volontari per assicurare energia per tutti. Obiettivo del progetto è la neutralità climatica dell'isola prima del 2050, raggiungendo obiettivi già al 2030, in linea con il goal 7 dell'Agenda 2030, come il superamento della produzione di energia da fonti fossili attraverso l'installazione spinta di impianti rinnovabili, in particolare fotovoltaico ed eolico, e la diffusione su larga scala di tecnologie per l'elettrificazione degli usi finali, come mobilità elettrica, sistemi per il riscaldamento e raffreddamento degli ambienti, l'efficiamento energetico e le piastre a induzione. Secondo gli esperti che hanno presentato il progetto, la Sardegna offre un contesto unico per l'elettrificazione, data la penetrazione marginale del gas e la rilevanza locale dei servizi; commercio, turismo, agricoltura e Pubblica Amministrazione costituiscono il 60% del valore aggiunto. Inoltre, per le sue caratteristiche demografiche (l'isola ha una bassa densità di popolazione, circa 68 abitanti per km<sup>2</sup>), si presta particolarmente bene alla generazione distribuita, in cui tanti piccoli impianti alimentati da fonti rinnovabili danno vita a una fitta rete multidirezionale dove gli utenti sono contemporaneamente produttori e consumatori di energia. Alcuni esempi possono dare l'idea delle potenzialità dell'isola. Sul territorio poi circolano circa 1,1 milioni di auto, con consumi per circa 6 TWh, con percorrenze basse rispetto alla media italiana che facilitano il processo di passaggio alla mobilità elettrica. Un altro esempio è il turismo in cui hanno un ruolo importante i porti e le imbarcazioni con le flotte a noleggio e i traghetti attualmente quasi totalmente alimentate con prodotti petroliferi. Elettrificare i porti e la navigazione significherebbe meno inquinamento, meno rumore e meno costi. Grazie all'impegno degli estensori del piano, in sinergia con altri attori pubblici e privati la Sardegna può diventare un modello esportabile in Europa e nel mondo per la diffusione dell'elettrificazione e la transizione energetica.

Un'altra delle azioni peculiari del Cipnes Gallura in questo senso è quella che riguarda l'efficiamento energetico. Lavori in questo senso sono stati già avviati nella sede del Consorzio industriale a Cala Saccaia. In particolare, sono previsti un nuovo impianto elettrico, di climatizzazione, isolamento termico delle superfici, l'acquisto di auto elettriche.

I consumi attuali di energia elettrica nella sede sono di 4.500 kWh. Con i lavori di efficientamento si ridurranno a 1000

kWh, con un risparmio di 3600 kWh l'anno (-76%). Il risparmio sulle emissioni di Co2 attuali nella sede è stato calcolato nel 71% rispetto a quello attuale. Il territorio di Olbia, dunque, e più in generale quello della Provincia Nord Est Sardegna, ha intrapreso la strada che in molti segnalano come la via migliore per superare i problemi energetici del nostro Paese.

Sul progetto di efficientamento energetico il Sindaco di Olbia, Settimo Nizzi ha detto: «Per il Comune di

Olbia questo progetto è solo l'inizio di un percorso voluto fortemente dall'Amministrazione che prevederà nei prossimi anni una serie di iniziative organiche per migliorare la nostra Città e trasformarla in una vera e propria smart city». Sulla mobilità sostenibile ha aggiunto: «Le iniziative che stiamo portando avanti con Enel X sono volte ad incentivare una mobilità sempre più green e a misura di cittadino e sono in perfetta linea con gli obiettivi di questa amministrazione».